

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 7 novembre 2019, n. 506
P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/10/2016, Interventi di supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Rettifica Art. 11 "Criteri di Valutazione" e Mod. "B" Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "Radici e Ali".

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- ❖ gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- ❖ gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- ❖ l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ❖ l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- ❖ il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i.;
- ❖ la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- ❖ il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- ❖ il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- ❖ la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1409 del 30/07/2019 di proroga dell'incarico al 31/10/2019;
- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;
- ❖ la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- ❖ la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- ❖ la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 di nomina del responsabile di Sub Azione 3.4.1;

PREMESSO CHE:

- ❖ il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- ❖ con DGR n. 1482 del 28 settembre 2017 (Burp n. 137/2017) la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017 e ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- ❖ con DGR n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della

Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n.5854 del 13/08/2015, che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE"

- ❖ con DGR n. 2158 del 30/11/2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- ❖ con DGR n. 582 del 26/04/2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ❖ con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura;
- ❖ con DGR n. 1712 del 22/11/2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- ❖ con DGR n. 970 del 13/06/2017 è stata definita la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- ❖ con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- ❖ con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si. Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- ❖ con DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013,;
- ❖ con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".
- ❖ il Programma Operativo Puglia 2014/2020 intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- ❖ la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- ❖ l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- ❖ con DGR n. 1012 del 07.07.2016 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché la qualità dell'offerta al pubblico;
 - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale dei territori;
 - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
 - potenziare le migliori competenze specialistiche;

- sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio;
- ❖ gli esiti di cui alla citata DGR n. 1012/2016 sono stati particolarmente efficaci in termini di ricadute sul territorio e l'azione merita, pertanto, di essere ulteriormente rafforzata anche alla luce delle importanti modifiche intervenute nel quadro normativo, quali la nuova legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "disciplina del cinema e dell'audiovisivo", oltre che l'introduzione, ad opera dei commi 57 e ss della Legge n. 205/2017, nel nostro ordinamento della definizione delle "imprese culturali e creative", una qualifica riservata alle imprese che hanno quale oggetto sociale l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati;
- ❖ è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento n.651/2014 in materia di Aiuti di Stato in Esenzione ed in particolare l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

CONSIDERATO CHE:

- ❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predisporre, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- ❖ il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- ❖ con DGR n.2230 del 29/11/2018, la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di approvare le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
 - di programmare la copertura finanziaria sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 35.000.000,00;
 - di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato alla sezione "Copertura Finanziaria";
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
 - di fornire l'indirizzo al Dirigente della Sezione Economia della cultura di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
 - di autorizzare il Dirigente responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 35.000.000,00;
- ❖ il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9) ;*

- ❖ con mail del 24/05/2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
 - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
 - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3".*
- ❖ a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06/09/2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto";*
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438 del 23/09/2019 è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**;
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 438 del 23/09/2019 è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26/09/2019;

RITENUTO CHE

si rende necessario, a seguito di alcuni refusi che potrebbero compromettere la partecipazione diffusa da parte delle PMI, procedere alla rettifica del Comma 11.3, della Griglia di Valutazione, del Comma 11.5 dell'Art. 11 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**, e del punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso, così come riportato nell' "Allegato 1" al presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto, premesso e considerato,

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di Rettificare** il Comma 11.3, la Griglia di Valutazione, il Comma 11.5 dell'Art. 11 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**, approvato con DD n. 438 del 23/09/2019 e pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019, ed il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso, così come riportato nell'Allegato al presente atto;

- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29/11/2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali por.regione.puglia.it, www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 fasciate e n.1 Allegato di n.3 fasciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura e:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR FESR Puglia 2014-2020;
- c. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

“ALLEGATO 1”

Rettifiche Art. 11. Criteri di Valutazione

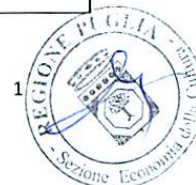
... omissis

- 11.3. Non sono considerate finanziabili le domande che totalizzano anche solo per un criterio, ad eccezione del criterio “E”, un punteggio complessivo corrispondente pari a “zero”.

... omissis

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI di valutazione e sostenibilità ambientale	INDICATORI	PUNTI MAX PER INDICATORI	PUNTI MAX PER CRITERIO
A. Qualità ed innovatività della proposta rispetto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	A1 Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi della proposta progettuale rispetto alla qualità dell'intervento architettonico e alla correlazione dello stesso con le attività.	10	40
	A2 Innovazioni nell'iniziativa imprenditoriale (innovazioni di processo, di prodotto o servizio, organizzative, di mercato) con focus sui principali aspetti dell'offerta culturale proposta e dei relativi elementi tecnologici.	10	
	A3 Accessibilità e inclusione sociale e culturale, con particolare riguardo ai territori o ambiti urbani in stato di particolare degrado e/o privo di presidi culturali attivi.	5	
	A4 Dimensione dell'investimento (al netto di oneri e altre spese non ammissibili) oltre 2,5 ME Punti 10 sino a 2,5 ME Punti 8 sino a 2,0 ME Punti 6 sino a 1,5 ME Punti 5 sino a 1,0 ME Punti 4 sino a 500 K€ Punti 2 Pari soglia minima Punti 0	10	
	A5 Localizzazione dell'investimento con particolare riguardo ai comuni con un numero di abitanti fino a 15.000 e/o in un comune definito intermedio/periferico/ultraperiferico secondo la classificazione delle aree interne riscontrabile nel documento IPRES Puglia del 2015 .	5	





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

B. Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	<p>B1 Situazione economico-patrimoniale valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula: $PN/(CP-C)$ nella quale: PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante da specifica dichiarazione che deve risultare nell'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio; CP = somma dei costi complessivi del progetto così come indicato in domanda; C = importo del contributo richiesto dall'impresa. Qualora il rapporto sia inferiore/uguale a 0,2 il punteggio è pari a 0 (zero). Qualora il rapporto è maggiore/uguale a 1 il punteggio è pari a 8. L'assegnazione all'interno di tali valori avviene per interpolazione lineare, con arrotondamento del punteggio assegnato per eccesso all'unità. In caso di raggruppamento il valore del PN coincide con quello della pro-quota di competenza.</p>	8	10
	<p>B2 Presenza del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. Per i raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila.</p>	2	
C. Qualità del Piano di investimento e della sostenibilità economico-finanziaria della maggiore offerta culturale generata	<p>C1 Coerenza tra gli obiettivi e la descrizione del progetto e la quantificazione degli investimenti.</p>	5	25
	<p>C2 Coerenza tra i diversi dati ed elementi contenuti nel piano economico finanziario.</p>	5	
	<p>C3 Incidenza degli impatti e delle ricadute economico-occupazionali sul territorio.</p>	5	
	<p>C4 Indice intensità apporto capitale proprio: $\text{Capitale Proprio}/\text{Cofinanziamento} \times 100$ Per capitale proprio si intende il totale delle risorse finanziarie apportate direttamente dall'impresa mediante versamento in conto capitale sociale o in conto futuro aumento capitale sociale Per Cofinanziamento si intende il totale dell'apporto garantito dall'impresa rispetto all'intero progetto finanziario al netto da qualsiasi altro cofinanziamento pubblico. da 5% al 20% punti 2 - dal 21% al 40% punti 4 -dal 41% fino al 60% punti 6 Dal 61% fino all'80% punti 8 - dal 81% al 100% punti 10</p>	10	
D. Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o reti di fruizione tematica o territoriale	<p>D1 Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio diretti alla valorizzazione di poli d'eccellenza e sistemi di fruizione tematica o territoriale, anche di livello sovraregionale, funzionali alla creazione/consolidamento/messa in rete degli attrattori naturali e culturali.</p>	10	20
	<p>D2 Interventi che favoriscano e incrementino la contaminazione e l'integrazione tra espressioni, linguaggi ed ambiti disciplinari culturali e artistici diversi.</p>	5	
	<p>D3 Attrattività, fruibilità e qualità dei prodotti e/o servizi proposti.</p>	5	





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

E. Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo, e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	E1 Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001. Per i raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila.	5	5
A+B+C+D+E			100

- 11.5 In relazione a ciascun indicatore, ad eccezione di A4, A5, B1, B2, C4 e E1, di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Rettifica Mod. "B"

- 4) Documentazione comprovante l'esistenza dei requisiti di valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come qui dichiarati al punto v).

Il presente allegato è composto
da n. 3 fogli.
Il Dirigente del Servizio